

Piano metropolitano della mobilità ciclistica		
Aggiornamento: ottobre 2015		
Descrizione del progetto		
Realizzare una rete ciclabile intercomunale e cicloturistica-ricreativa connessa a quella esistente e alla rete extraprovinciale-regionale e migliorare l'intermodalità con il TPL e il SFM. Promuovere servizi e politiche a favore dell'uso della bicicletta e volti alla sicurezza dei ciclisti, al fine di aumentare il modal share per tutti i tipi di spostamento		
Referenti del progetto		
Città metropolitana di Bologna: Catia Chiusaroli		
Attori coinvolti		
Comune di Bologna e Comuni della Città Metropolitana di Bologna, Consulta della Bicicletta, FIAB, Fondazione Villa Ghigi, Regione Emilia Romagna, Province contermini e Regione Toscana		
Risultati attesi/ obiettivi del progetto		
<ul style="list-style-type: none"> - Aumento dello share modale ciclistico; - Aumento dei km di rete ciclabile connessa; - Progettazione e realizzazione di percorsi cicloturistici; - Realizzazione di cartografia dedicata; - Attuazione di azioni e politiche a favore delle mobilità ciclistica da concordare con gli attori coinvolti; - Miglioramento delle dotazioni che favoriscono l'intermodalità con TPL e SFM; - Miglioramento della sicurezza puntuale e diffusa del ciclista 		
Integrazione e/o trasversalità con altri progetti		
<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di trasporto pubblico integrato metropolitano bolognese (completamento del Servizio Ferroviario Metropolitano e filoviarizzazione delle linee portanti del trasporto pubblico urbano); - Strada accessibile e sicura per tutti; - Piano di adattamento ai cambiamenti climatici: il progetto Navile; - Agricoltura metropolitana; - La Valle delle arti e della scienza; - Agenda Digitale Metropolitana; - BolognaWelcome la nuova DMO: valorizzazione turistica delle risorse culturali e paesaggistiche; - Prevenzione e Promozione della salute 		
Attività previste	Attività svolte	
FASE 1	<p>Definizione del quadro conoscitivo della situazione nell'area metropolitana. Acquisizione dei dati sulle reti ciclabili esistenti avviene mediante rilievi sul campo mentre per la rete pianificata, si attinge alle informazioni contenute nei PSC, nei progetti esistenti e nelle pubblicazioni del settore.</p>	<p>Tutte le attività sono concluse. In particolare sono stati elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro conoscitivo - Documento Preliminare del PMC: Relazione, Abaco e Tavole di Proposta di Piano (Tavola 1 "Itinerari cicloturistici" e Tavola 2 "Rete ciclabile per la mobilità quotidiana").
FASE 2	<p>Analisi del territorio nelle sue "dimensioni quantitative e qualitative", individuando le principali potenzialità e criticità del sistema della mobilità ciclistica.</p>	<p>4 Febbraio 2014: approvazione in Giunta dei documenti preliminari del PMC.</p> <p>Per maggiori dettagli:</p>

FASE 3	<p>Definizione degli interventi mirati principalmente ad attuare le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione e qualificazione delle direttrici principali di spostamento anche in relazione alla domanda di mobilità; - Ricucitura dei collegamenti intercomunali, soprattutto in relazione all'area centrale bolognese; - Aumento della ciclabilità diffusa e riqualificazione urbana; - Connessione ai poli attrattori locali e sovracomunali; - Potenziamento dell'accessibilità e ricucitura dei percorsi di connessione con le fermate del TPL e in particolar modo con le fermate e le stazioni del SFM; - Miglioramento della fruibilità cicloturistica e ricreativa e valorizzazione del territorio; - Aumento della sicurezza diffusa e puntuale per gli utenti deboli. <p>Indicazione delle policy e le azioni per la promozione dell'uso della bici e i benefici connessi (personali, comuni e ambientali).</p>	<p>http://www.cittametropolitana.bo.it/pianificazioni/Engine/RAServePG.php/P/358011020505/T/Piano-della-Mobilita-Ciclistica</p>
FASE 4	<p>Realizzazione dei passaggi amministrativi per rendere efficace il piano compatibilmente con il nuovo Assetto Istituzionale.</p>	
Criticità riscontrate		
<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di esperienze pregresse in tema di pianificazione della mobilità ciclistica. - Necessità di una maggiore integrazione sia trasversale, tra settori (turismo, attività produttive, agricoltura etc) e tra diversi livelli istituzionali. 		
Fattori di successo		
<ul style="list-style-type: none"> - Elevato gradimento da parte dei portatori di interesse. - Utilità di un quadro unitario e completo delle situazione attuale e delle linee di indirizzo/progetto proposte. - Recepimento da parte della Regione dei percorsi Cicloturistici proposti dal Piano nella Delibera regionale sulla "Rete delle Ciclovie Regionali" e sottoscrizione relativo Protocollo di Intesa nel Luglio 2014. 		

Focus sulle attività svolte

Incontri svolti		
Numero incontri		8
Media partecipanti		10
Eventi promossi/organizzati		
Numero eventi		2
Media partecipanti		40
Rendicontazione dei contributi a supporto delle attività svolte		
Attività	Contributo (€/risorsa)	Finanziato/concesso da